

SABATO
16 GIUGNO 2007
EURO 1,30*
con 10 percento

DIREZIONE, REDAZIONE,
AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ
Via Solferino 29, Milano 20121
Tel. 02 57397110
Servizio Clienti 02 57397210



SEDE DI ROMA, Via Francesco I°
Roma 00186, Telefono: 06 498281
RCS Pubblicità S.p.A.
Via Mecenate 90, Milano 20138
Telefono: 02 5095.1

REDAZIONE, PUBBLICITÀ, AMMINISTRAZIONE, SERVIZIO CLIENTI
Via Mecenate 90, Milano 20138
Tel. 02 5095.1

ANNO 132
N. 142
www.corriere.it

SE IL PARTITO NASCE VECCHIO

di GIOVANNI SARTORI

Nascerà davvero il Partito Democratico? In-
partito Democratico? In-
centi morio? Sarà un suc-
esso o sarà un fiasco?
Margherita e Ds riusci-
anno davvero a fonder-
si, oppure la loro sarà sol-
tanto una somma di due
partiti che restano litigio-
si ed eterogenei? E quale
sarà il valore aggiunto?
del nuovo partito?

Di regola la somma
unificazione) di due o
in partiti non produce
altre aggiunte: la som-
ma dei voti ricevuti dal
partito unificato è infe-
riore alla somma dei voti
ricevuti dai partiti sepa-
rati. Nel nostro caso, per-
ché mai un marxista do-
rebbe gradire di trovar-
si diluito in sempre meno
marxismo: oppure per-
ché mai un cattolico do-
vrebbe gradire di essere
sovrachiarato da laici? Sia
come sia, dobbiamo capi-
re a quali condizioni un
nuovo movimento o par-
tito riesce a sfondare.

La prima condizione è
che la nascita del Pd con-
porti una drastica sempli-
ficazione del sistema par-
tito e così l'eliminazio-
ne del pulviscolo dei par-
titucci, dei «partinetti». E
quando i partiti cesso-
no il loro numero viene
ridotto dai sistemi eletto-
rali, non dalla nascita di
un nuovo partito che se-
li mangia. Prodi si è mes-
so in testa, invece, di ri-
solvere il problema con
un partito «mangia-parti-
ti», con un partito-pilo-
ne. Ma, se così, a me sem-
bra un controsenso che il
progetto aggregati soltan-
to due su circa dodici par-
titi. E' vero che la Mar-
gherita e i Ds mettono as-
sieme circa la metà dei
voti dello schieramento,
ma i restanti rimanenti man-
tengono lo stesso il loro
potere di interdizione e
di trattato. Il che lascia il
problema come è. Tanto
più che nell'accorparsi i
Ds si sono scissi perden-
do il loro Correntone.

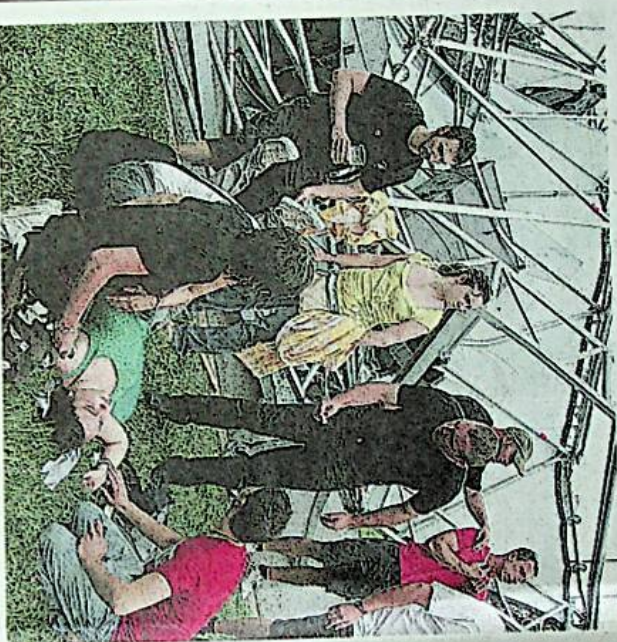
La seconda condizio-
ne è che il nuovo partito
sia percepito come davve-
ro nuovo, come portatore
di aria fresca e di ener-
gie giovani. Invece il Pd
sta nascendo senza sian-

Prodi e la strada in salita per il Pd
Parte la trattativa. L'esecutivo: per abolire lo scalone servono risorse. Cgil, Cisl e Uil: trovatele

Pensioni, quello governo-sindacati

Ultimatum di Dini: non voto un Dpef senza riforme

Tempesta sul concerto Paura e feriti a Mestre



Soccorsi a un ferito dopo il nudifraggio al Jammari. Festival di Mestre (foto Erebil) ■ A pagina 9 Fasano, Fimngalli, Luzzatto Fegiz

Scontro fra treni: tre morti in Sardegna



Uro frontale fra due treni in un tratto a binario unico vicino a Macomer, in Sardegna (foto Erebil) ■ A pagina 8 Cavallini e Primavera

Gheddafi jr.: l'Italia pagherà l'autostrada libica

SERGIO GIAN ANTONIO RIZZO STELLA

LA CASTA

COSÌ I POLITICI ITALIANI SONO DIVENTATI INTOCCABILI

Rizzoli

NONOSTANTE GAZA

ISRAELE PARLI CON LA SIRIA

di BILL EMMOTT

Il quadro è sconso-
lante. La conquista
della Striscia di Gaza
da parte dei comba-
tenti di Hamas, l'orga-
nizzazione palestine-
se islamica che si rifiu-
ta di riconoscere Israe-
le, rappresenta l'enne-
simo colpo inferto al
processo di pace tra
Israele e Palestina.
CONTINUA A PAGINA 36

di MAURIZIO CAPRARA

ROMA — «Ho discus-
so con Paolo Scaroni del-
l'autostrada dalla Tuni-
sia all'Egitto che l'Italia
deve costruire come com-
pensazione ai coloniali-
smo. Perché l'Eni contri-
buirà al progetto e lo cofin-
nzierà con il governo
italiano». Lo ha detto al
Corriere Serif el Islam, fi-
glio di Gheddafi. Che an-
nuncia anche l'intenzio-
ne di portare presto a Ro-
ma il leader libico «per fir-
mare un accordo che trat-
ti del passato, dell'affare
delle compensazioni e di
tassazione, commercio,
sicurezza. Sarbbe un
viaggio davvero storico.
Ci stiamo lavorando».

Alle pagine 14 e 15
Prattini e Olimpico
A pagina 17

ROMA — La trattativa sul
Dpef con le parti sociali alle
quasi ieri l'esecutivo ha espo-
sto i suoi piani, parte nell'in-
certezza più totale. L'abbatti-
mento dello scalone previden-
ziale che a fine 2007 porterà
da 57 a 60 anni l'età minima
di pensione resta nelle inten-
zioni del governo, ma i soldi
oggi, secondo l'esecutivo,
non ci sono. Dura la replica
dei sindacati: il rovino.

Sul piatto intanto il gover-
no ha messo sei-cento milioni
per i nuovi ammortizzatori so-
ciali, altri seicento per i giova-
ni, un miliardo e trecento mi-
lioni per l'aumento delle pen-
sioni più basse. Totale 2 mi-
liardi e mezzo e fine del «teso-
retto».

Lamberto Dini va all'attac-
co della politica economica:
«Aspettiamo i provvedimenti
del governo e poi vediamo. Se
non servono alla crescita, se
non contengono le riforme,
sono pronto a votare contro».

Alle pagine 2 e 3
Marro e Sensi

L'INTERVISTA

FRANCESCO RUTELLI

«Meno tasse e cortei
o addio ceto medio»

di DARIO DI VICO

ROMA — Il
vice-presidente del
Consiglio, Francesco
Rutelli, chiede una
svolta nell'azione di
governo: «Per riconquistare
il ceto medio dobbiamo
abbassare le tasse a
cominciare dall'Ici. E i
cortei anti-Bush e anti-Tav
ci mettono in difficoltà con
i moderati. I risultati delle
amministrative lo
dimostrano ampiamente».

Alle pagine 5

Intercettazioni, parla Mastella: il vicepremier non se la prenda con i magistrati

I giudici rispondono a D'Alema: se pensa che ci siano reati, denunci

MILANO — Il giorno
dopo l'intervista di Massi-
mo D'Alema che si è sfo-
gato contro i magistrati e
il «suk indcente» delle in-
tercettazioni, replicano i
giudici. Il presidente del-
la Corte d'Appello di Mi-
lano Giuseppe Grechi:
«Se l'onorevole D'Alema
sa qualche cosa, prenda
carta e penna e denunci
alla procura di Milano
quanto a sua consocie-
za... diversamente e...
Stiamo facendo gli ac-
certamenti del caso, se
emergeranno elementi
concreti, che per ora non
mi risultano affatto ci sta-
no, saremo noi a presen-
tare la denuncia».

Intanto il Guardasigilli
Mastella: «Sono d'accor-
do con Grechi. D'Alema
non può addossare tutta
la colpa ai giudici».

Alle pagine 10 e 11
Marsiglia, Picconello
Zaccocchini

MORTO ALBERIGO

Lo studioso
che divise
il Vaticano



È morto a 81 anni
Giuseppe Alberigo,
storico del Concilio
che divise la Chiesa.
Alle pagine 41
Meloni e Messina

di MARIO POKORUDDU

MILANO — La marcia
Perugia-Assisi cambia
nome. Dalla prossima
edizione, quella del 7 ot-
tobre, non sarà più inti-
tolata alla pace ma si
chiamerà «Tutti i diritti
umani per tutti». «La
sera è una scelta che se-
gna una rottura con le
tradizioni — dicono gli
organizzatori —. E del
termine pace c'è grande
abuso». Ma è polemica
tra i movimenti.

Alle pagine 21

GIANNELLI
NON IMPORTA LA TESSA
BASTA LA CORONA
REGICIDIO
1° volume a soli euro 6,90

YOUNG VILLAGE
NO ADULTS APPAREL
C.so Vittorio Emanuele II, 24 - Milano

OGGI
In vacanza
con le Winx
1° volume con le Magiarte. Il nuovo
gioco creato in esclusiva per il
CORRIERE DELLA SERA
CORRIERE DELLA SERA
1° volume a soli euro 6,90
I libri
dei Gormiti
1° volume con 2 bottiglie card create in
esclusiva per il
CORRIERE DELLA SERA
CORRIERE DELLA SERA
1° volume a soli euro 6,90

